



TEATRO DELLA GIOVENTU'
SABATO 24 OTTOBRE ore 20.30
PAGANINI GENOVA FESTIVAL
QUARTETTO ASCANIO



Programma

Giovanni Serra

Quartetto per archi n. 4 in do minore (dedicato a C. Sivori)

Carlo Andrea Gambini

Quartetto in mi minore

Ludwig van Beethoven

Quartetto op. 18 n. 1 in Fa maggiore

Sabato 24 ottobre alle 20.30, al Teatro della Gioventù si esibirà il Quartetto Ascanio, inizialmente previsto per il giorno successivo e anticipato per motivi tecnico-organizzativi. Il complesso (Damiano Babbini e Francesco Bagnasco, violino, Costanza Pepini, viola, Catherine Bruni, violoncello) proporrà accanto a Beethoven (Quartetto op. 18 n.1), pagine di Serra (Quartetto n.4 in do minore) e Gambini (Quartetto in mi minore), due degli autori genovesi che saranno oggetto di riflessione nell'ambito del convegno.

Come è ormai consuetudine, anche quest'anno il concerto è offerto dal Rotary - Distretto 2032 che celebra così il suo impegno nella Giornata mondiale della lotta contro la poliomielite offrendo ai suoi soci e tutta la città un evento a ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Il programma propone brani di autori le cui vicende sono intrecciate a più riprese: Serra e Gambini, oltre al Beethoven giovanile del primo Quartetto op. 18. In questo contesto si può ricordare che fu Camillo Sivori, reduce da trionfi solistici in tutto il mondo, a prendere parte alla prima esecuzione genovese di alcuni quartetti di Beethoven, che era stata promossa da Gambini; luoghi privilegiati per ascolti del genere erano il Circolo Tunnel, la villa di Carignano della famiglia Novello e la "Sala Sivori" che nel 1869 Giuseppe Bossola intitolò all'illustre concittadino. Nell'ottobre 1861 un quartetto di Gambini - che aveva avuto come padrino di battesimo il papà di Giuseppe Mazzini - vinse a Firenze un premio indetto da Abramo Basevi; l'anno seguente Sivori lo presentò nel salotto parigino di Rossini, ottenendo un favorevolissimo consenso. Anche in occasione di successive repliche il brano fu lodato



dalla critica "perché scritto con larghezza di stile, bella sequenza di melodie che si svolgono e si intrecciano con arte senza che questa prevalga a scapito della chiarezza...". Giovanni Serra, violinista apprezzato da Paganini, fu insegnante di Sivori per armonia e contrappunto, e, dopo essere stato direttore d'orchestra nel Teatro Carlo Felice appena costruito, ricoprì la carica di direttore del Liceo Musicale genovese dal 1851 al 1872. Si dedicò alla musica da camera suonando insieme a Sivori, come riportato da Germinio a Paganini in una lettera. Compose quattro quartetti per archi, editi a Parigi; l'ultimo, in do minore, reca la dedica "Al signor Camillo Sivori" e presenta difficoltà tecniche non di poco conto, oltre ad una gestione del discorso armonico che fa uso di cromatismi ed enarmonie. I Quartetti op. 18, pubblicati nel numero di sei, secondo un modello che risale ad Haydn, insegnante di Beethoven per un certo periodo, furono composti tra il 1798 ed il 1800. Con questi lavori il giovane Beethoven intendeva ottenere un riconoscimento generale, da pubblico, critica e colleghi musicisti, Q

Quartetto Ascanio Nasce nel 2004 per il desiderio delle prime parti dell'Orchestra da Camera del Trasimeno, perfezionandosi a Fiesole con A. Nannoni ed in seguito con il Quartetto di Cremona, oltre che con alcuni dei maggiori quartettisti a livello internazionale: M. Rostropovich, B. Giuranna, D. Camuzzi, R. Cohen, A. Pinzaru, M. Martin, ottenendo anche borse di studio. I membri del Quartetto Ascanio hanno conseguito diversi premi in concorsi per musica da camera. Il Quartetto è stato invitato a suonare in Festival prestigiosi in vari paesi europei; ha al suo attivo prime assolute mondiali di brani di compositori contemporanei, ed ha collaborato per spettacoli con artisti ed attori come U. Pagliani, P. Gassman, M. Sollini ed altri.

Ingresso gratuito su prenotazione al sito www.niccolopaganini.it